



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
77	29-11-2021

OGGETTO:	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO – TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE – INTERVENTO LOMRKE11011 – POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLE ATTUALI LINEE DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI S. ANTONINO TICINO IN COMUNE DI LONATE POZZOLO – SALDO
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. PV 15 del 24 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2021/2023;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 17 del 7 giugno 2021; di approvazione del bilancio previsionale dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2021/2023;

VISTO il D.Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D.Lgs. 152/99 e della L.36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela quali/quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del servizio idrico integrato;

PREMESSO che:

- tra la Regione Lombardia, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società Arno S.p.A., è stato sottoscritto in data 16/12/2009, un protocollo d'intesa, di cui alla DGR n. VIII/010551 del 18/11/2009, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti di potenziamento e adeguamento delle attuali linee di trattamento di € 8.855.000,00= e di potenziamento della condotta di scarico di € 1.645.000,00=, previo inserimento nell'accordo di programma quadro di tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - terza fase RK;
- che l'art. 3 del citato protocollo d'intesa prevede le modalità alle quali lo scrivente Ufficio si deve attenere ai fini dell'erogazione dei fondi regionali stanziati per l'attuazione dell'intervento;
- con prot. n. 1507 fasc. 56/A del 23/11/2015, la Società Arno S.p.A. richiedeva l'utilizzo delle economie derivanti dall'espletamento delle gare d'appalto per i lavori "Opere di potenziamento ed adeguamento delle attuali linee di trattamento dell'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino" (LOMRKE11011) e "Opere di potenziamento della condotta di scarico al Canale Industriale nei Comuni di Lonate Pozzolo e Nosate" (LOMRKE11012);
- con prot. n. 6352 del 22/12/2015, l'Ufficio d'Ambito ha inoltrato a Regione Lombardia la richiesta della Società Arno S.p.A. per l'utilizzo di parte delle economie disponibili per la sostituzione dei gruppi turbosoffianti, confermando la copertura dell'importo preventivato dalla Società Arno S.p.A., pari a € 1.440.000,00=, con la cifra derivata dal ribasso d'asta della gara d'appalto per l'intervento LOMRKE11011;
- all'importo iniziale di finanziamento regionale accordato per l'APQ cod. LOMRKE11011, pari ad € 8.855.000,00=, è stata quindi detratta la quota parte pari ad € 1.440.000,00= per l'APQ cod. LOMRKE11015;

RICHIAMATA la circolare della Regione Lombardia del 13/06/2005 n. 16108 che precisa:

- che l'importo di finanziamento deve essere calcolato sottraendo dal costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto definitivo/esecutivo l'onere I.V.A ed applicando, sull'importo così determinato, la percentuale originaria del finanziamento pubblico, dal nuovo importo di finanziamento dovrà essere detratto, in seguito all'aggiudicazione delle opere, solo il ribasso d'asta, fermo restando che il finanziamento non potrà in ogni caso essere maggiore di quello inizialmente riconosciuto con la D.G.R. di assegnazione; la differenza tra i due finanziamenti deve risultare come risorsa liberata da riprogrammare;

DATO ATTO che i lavori di “potenziamento ed adeguamento delle attuali linee di trattamento dell'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino in Comune di Lonate Pozzolo”, sono stati definitivamente aggiudicati dal CdA della Società Arno S.p.A. in seduta del 30/01/2014 prot. n. 148;

CONSIDERATO che i lavori sopra citati sono stati affidati dalla Società Arno S.p.A. con contratto d'appalto prot. n. 413 fasc. 100/A in data 18 marzo 2014, registrato a Varese il 31/03/2014 al n. 1284 Serie 3[^], all'Impresa SIBA S.p.A. (capogruppo) con sede in Via Lampedusa n.13/F a Milano in RTI (raggruppamento temporaneo di imprese) con Ecostruzioni S.r.l., in Via Biancardi n. 4 - Lodi, che ha offerto un ribasso d'asta del 25,139% sull'importo a base di gara di € 5.880.000,00, corrispondente ad un totale lavori offerti + oneri per la sicurezza (€ 180.000,00) di € 4.581.826,80= oltre I.V.A.;

RILEVATO che sono state effettuate n. 3 perizie suppletive di variante che hanno determinato un incremento dei costi delle opere:

- perizia n. 1 del 31/03/2015 (prot. n. 472, fasc. n. 100/A, atto dell'Amministratore Unico della Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.);
- perizia n. 2 del 28/07/2016 (prot. n. 957, fasc. n. 100/A, atto dell'Amministratore Unico della Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.);
- perizia n. 3 del 22/03/2018 (prot. n. 530, fasc. n. 100/A, atto dell'Amministratore Unico della Società Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.);

CONSIDERATO che:

- per le perizie n. 1, n. 2 e n. 3 non è stata richiesta preventiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, come espressamente richiesto dalla Circolare di Regione Lombardia n. 16108 del 13/06/2005 ([...] *L'utilizzo delle economie per varianti in corso d'opera eccedenti il 5% dell'importo originario del contratto, secondo i casi previsti dall'art. 25, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, s.m. e i., sono autorizzate dal responsabile dell'AdPQ previa comunicazione al Comitato Istituzionale di Gestione (CIG) [...]*) e come regolato dall'art. 4 del succitato accordo tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società Arno S.p.A. sottoscritto in data 16/12/2009. Non risulta quindi possibile riconoscerne l'importo;

RICHIAMATE:

- la propria determinazione n. 19 del 29/07/2014, con la quale veniva liquidata, a favore del soggetto attuatore Arno S.p.A., la prima rata pari ad € 1.849.842,17 come liquidazione del 30% del contributo regionale, secondo le modalità riportate nel citato protocollo d'Intesa del 16/12/2009 sottoscritto tra il soggetto attuatore e l'ATO Varese;
- la propria determinazione n. 29 del 21/07/2015, con la quale venivano liquidate, a favore del soggetto attuatore Arno S.p.A., la seconda e la terza rata complessivamente pari ad € 2.774.763,25, erogate al raggiungimento di S.A.L. pari al 50% dei lavori eseguiti, secondo le modalità riportate nel citato protocollo d'Intesa del 16/12/2009 sottoscritto tra il soggetto attuatore e l'ATO Varese;
- la propria determinazione n. 14 del 20/03/2017, con la quale veniva liquidata, a favore del soggetto attuatore Arno S.p.A., una cifra pari ad € 924.921,08, erogata al raggiungimento di S.A.L. pari complessivamente all'80% dei lavori

eseguiti, secondo le modalità riportate nel citato protocollo d'Intesa del 16/12/2009 sottoscritto tra il soggetto attuatore e l'ATO Varese;

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio Rodolfo Brezzi del 10/06/2015 (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1) è stato costituito il gestore unico del servizio idrico integrato Alfa S.r.l.;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;
- con atto rep. n. 47642/28732 del 18/12/2020, ai sensi dell'art. 2504 del C.C., in dipendenza e in esecuzione delle delibere delle assemblee dei soci, Alfa S.r.l. ha incorporato per fusione le Società Ecologiche della Provincia di Varese - fra cui la Società Tutela ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A. - assumendo la proprietà e la gestione degli impianti precedentemente in proprietà e gestione a tali Società a far data dal 01/01/2021;

VISTA la rendicontazione economica dell'intervento, pervenuta da Alfa S.r.l. con protocollo n. 10004 del 22/06/2021 (agli atti con prot. 2978 del 24/06/2021);

CONSIDERATO che, in merito alle non ammissibili perizie di variante, è stato possibile associare alle suddette perizie univocamente fatture in cui è stata esplicitamente riportata dal professionista la dicitura "perizia di variante";

DATO ATTO che:

- sia le fatture non pagabili che le perizie sono state riportate in SGP;
- la quota di cofinanziamento è stata rimodulata e risulta dalle fatture presentate dalla società e quindi inserite in SGP, ma considerate non finanziabili dall'AdPQ;
- CONSIDERATO infine che, per la chiusura della rendicontazione della commessa finanziata LOMRKE11011, per le ragioni sopra esposte si ritiene di provvedere al pagamento della quota rimanente spettante al gestore Alfa S.r.l., subentrato ad Arno S.p.A., sulla base del massimo rendicontabile da QE contratto (pari a € 6.069.451,49=, IVA esclusa), in ottemperanza della circolare regionale, detratte le fatture non pagabili e le perizie non accordabili in quanto mai richieste in via anticipata, secondo le modalità previste da Regione Lombardia.

Risulta quindi:

	E11011
Pagato	€ 5.549.526,51
Da pagare	€ 519.924,98
Economie	€ 1.345.548,51
Totale	€ 7.415.000,00

DATO ATTO che il ricalcolo del contributo APQ ha generato economie per € 1.345.548,51= (al netto della quota parte pari ad € 1.440.000,00= per l'APQ cod. LOMRKE11015), nella disponibilità di Regione Lombardia, da predisporre per la realizzazione di ulteriori interventi d'intesa con l'Ufficio d'Ambito;

CONSIDERATO che per il beneficiario di tali somme, ossia la Società Alfa S.r.l., l'I.V.A. non costituisce un costo in quanto è importo scaricabile;

RICHIAMATO l'art. 183 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, stando al quale si considerano impegnati gli stanziamenti per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di impegnare a favore della Società Alfa S.p.A. la somma di € 519.924,98= a titolo di saldo della quota del contributo regionale AdPQ per le "Opere di potenziamento ed adeguamento delle attuali linee di trattamento dell'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino in Comune di Lonate Pozzolo" (CIG: 4483269E9A);
2. di liquidare a favore della Società Alfa S.p.A. la somma di **€ 519.924,98=** a titolo di quota del contributo regionale AdPQ per le " Opere di potenziamento ed adeguamento delle attuali linee di trattamento dell'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino in Comune di Lonate Pozzolo" (CIG: 4483269E9A);
3. di dare mandato al Tesoriere dell'Ufficio d'A.T.O. presso la Banca Popolare di Sondrio, per il pagamento della somma sopra indicata a favore di Alfa S.r.l., sul conto corrente avente codice IBAN IT27W0569610802000002504X49;
4. di procedere all'aggiornamento dell'applicativo SGP (Sistema Gestione Progetti) - strumento di monitoraggio di Regione Lombardia dell'avanzamento degli Accordi di Programma Quadro "Tutela della Acque e Gestione Integrata delle risorse idriche" - provvedendo alla rendicontazione del contributo APQ erogabile al gestore e delle risultanti economie (pari a **€ 1.345.548,51=**), derivanti dal ricalcolo effettuato in ottemperanza alla Circolare di Regione Lombardia n. 16108 del 13/06/2005.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli